

Fonte: <https://www.flcgil.it/@3974434>

Dimensionamento scolastico: supplenze aggiuntive ATA, pronto il decreto di riparto di 19 milioni di euro

Escluse Sardegna, Umbria, Toscana ed Emilia-Romagna. FLC CGIL: "Una scelta ingiusta che penalizza le scuole. Chiesto un incontro per destinare economie ad incremento indennità Dsga"

15 settembre 2026

Si è svolto martedì 15 settembre 2026 l'incontro di informativa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e le organizzazioni sindacali sul decreto di riparto delle risorse previste dall'articolo 18, commi 4 e 6, del decreto-legge 19 febbraio 2026.

Si tratta di 19 milioni di euro destinati alle regioni che hanno proceduto autonomamente al dimensionamento della rete scolastica per il conferimento di supplenze temporanee di personale ATA. Secondo quanto comunicato dal Ministero, dal riparto risultano escluse regioni Emilia Romagna, Umbria, Sardegna e Toscana.

Le risorse saranno assegnate direttamente agli Uffici scolastici regionali, che potranno successivamente ripartirle tra le istituzioni scolastiche.

Abbiamo ribadito la nostra netta contrarietà al dimensionamento della rete scolastica così come è stato concepito e contestata con fermezza l'esclusione delle suddette regioni dall'assegnazione delle risorse.

Riteniamo questa scelta iniqua e ingiusta, soprattutto considerando che le quattro regioni escluse hanno comunque attuato il dimensionamento per effetto del commissariamento. In questo quadro la scelta governativa di escluderle dall'attribuzione di risorse aggiuntive appare ancora più punitiva.

Abbiamo chiesto al Ministero, che non ci ha fornito la bozza del decreto, di inserire nel testo precise garanzie.

In particolare, abbiamo rivendicato:

- un passaggio di informativa con le organizzazioni sindacali a livello regionale, prima dell'assegnazione delle risorse alle istituzioni scolastiche;
- l'utilizzo delle graduatorie d'istituto per il conferimento delle supplenze finanziate con queste risorse.

Riteniamo indispensabile che siano garantiti trasparenza, correttezza delle procedure e criteri omogenei nell'utilizzo delle risorse.

Nel corso dell'incontro abbiamo inoltre sollecitato un confronto specifico sull'utilizzo delle economie

derivanti dal dimensionamento.

La nostra posizione è chiara: una parte di tali economie deve servire per **incrementare l'indennità di direzione spettante ai DSGA**, come previsto dalla stessa relazione tecnica allegata alla legge di bilancio.

Si tratta di risorse che devono essere riconosciute a chi, nelle istituzioni scolastiche, sostiene quotidianamente responsabilità crescenti e un carico di lavoro sempre più complesso a causa di scuole sempre più sovradimensionate.

In **conclusione** della riunione, la Capo Dipartimento, dott.ssa Montesarchio, si è resa disponibile ad accogliere alcune delle modifiche richieste al decreto e a convocare uno specifico incontro sulla questione delle economie da destinare ai DSGA.

Continueremo a seguire la vicenda e a **rivendicare risorse adeguate, trasparenza nelle procedure e tutela delle condizioni di lavoro del personale ATA**, contrastando ogni scelta che finisca per penalizzare le istituzioni scolastiche, le lavoratrici e i lavoratori.